

ADA.18.01.19 - REALIZZAZIONE DI PROVE DI VALUTAZIONE TECNICA SETTORIALE DELLE COMPETENZE

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Preparare le prove di valutazione tecnica previste nella procedura (scritte, orali, pratiche, in simulazione, ecc.) individuando nel dettaglio contesto, modalità e strumentazioni necessarie e declinando le performance attese

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Preparazione delle prove di valutazione tecnica: **4 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Realizzare prove di valutazione, sulla base degli standard settoriali individuati, formulando le valutazioni tecniche in base agli indicatori di performance previsti

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Valutazione della documentazione tecnica: **1 caso**

Dimensione 2 - Realizzazione prove di verifica delle competenze: **3 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

ADA.18.01.19 - REALIZZAZIONE DI PROVE DI VALUTAZIONE TECNICA SETTORIALE DELLE COMPETENZE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Preparare le prove di valutazione tecnica previste nella procedura (scritte, orali, pratiche, in simulazione, ecc.) individuando nel dettaglio contesto, modalità e strumentazioni necessarie e declinando le performance attese

1 - PREPARAZIONE DELLE PROVE DI VALUTAZIONE TECNICA

Grado di complessità 2

1.2 DEFINIZIONE TECNICA DEGLI INDICATORI DI PRESTAZIONE

Definire gli indicatori di prestazione quali aspetti osservabili utili a rilevare il grado di presenza del criterio di giudizio prescelto e stabilire i misuratori intesi come la traduzione quali-quantitativa della scala dei punteggi legata a uno specifico indicatore

1.2 ELABORAZIONE CONTENUTI TECNICI PROVE

Elaborare, di concerto con l'esperto di metodo, i contenuti delle singole prove, complete della documentazione necessaria allo svolgimento, definendo caratteristiche, finalità e rapporto con le competenze oggetto di valutazione, modalità e tempi di somministrazione

Grado di complessità 1

1.1 DECLINAZIONE ATTIVITÀ E PERFORMANCE ATTESE

Declinare specificatamente le performance attese relative alle prove individuate, analizzando le competenze e gli standard professionali da valutare in riferimento al Repertorio individuato

1.1 PROGETTAZIONE COLLOQUI TECNICI

Progettare il colloquio tecnico predisponendo domande stimolo finalizzate a costruire un dialogo sugli elementi che si intendono approfondire (es. esperienza personale, professionale, evidenze prodotte, ...)

ADA.18.01.19 - REALIZZAZIONE DI PROVE DI VALUTAZIONE TECNICA SETTORIALE DELLE COMPETENZE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Disegno valutativo metodologico
- Caratteristiche oggettive e soggettive dei candidati
- Dossier individuali dei candidati
- Unità di competenza e standard professionali di riferimento alle competenze oggetto di valutazione
- Quadro nazionale delle qualificazioni, ADA e risultati attesi a cui lo standard professionale di riferimento e le relative UC sono correlate, schede di caso e quadri delle risorse di supporto alla valutazione
- Procedure e documentazione di supporto (p.e verbali)
- Standard minimi di processo dei servizi di individuazione, validazione e di certificazione delle competenze (normativa di riferimento)
- Principi e norme relativi al trattamento dei dati sensibili ed al rispetto della privacy dei richiedenti
- Codice di condotta della valutazione misurativa, a fini del rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà ed indipendenza

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di pianificazione del lavoro
- Metodi e tecniche di disegno di prove valutative di natura misurativo- prestazionale con riferimento agli apprendimenti formali e non formali

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Indicatori di valutazione e standard minimi di prestazione, identificati e/o definiti, articolati per unità di competenza, sulla base degli standard professionali di riferimento
- Contenuti e modalità di svolgimento delle prove prestazionali e dei colloqui tecnici elaborati e progettati di concerto con gli esperti di metodo

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle qualificazioni di un Repertorio di un Ente titolare

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: Progettazione di un colloquio tecnico ed elaborazione dei contenuti tecnici

ADA.18.01.19 - REALIZZAZIONE DI PROVE DI VALUTAZIONE TECNICA SETTORIALE DELLE COMPETENZE

di una prova, a partire dalla declinazione delle attività e performance attese e della conseguente definizione tecnica degli indicatori di prestazione, sulla base di input forniti

2. Colloquio tecnico relativo a descrizione e approfondimento di principi, normativa di riferimento in materia di validazione e certificazione delle competenze nello specifico del processo di valutazione

ADA.18.01.19 - REALIZZAZIONE DI PROVE DI VALUTAZIONE TECNICA SETTORIALE DELLE COMPETENZE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Realizzare prove di valutazione, sulla base degli standard settoriali individuati, formulando le valutazioni tecniche in base agli indicatori di performance previsti

1 - VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Grado di complessità 1

1.1 SUPPORTARE LA FORMALIZZAZIONE DELL'ESAME TECNICO DEL DOSSIER E "DOCUMENTO DI TRASPARENZA"

Supportare la formalizzazione dell'esito dell'analisi effettuata nella verifica del Dossier, attraverso la valutazione della documentazione presente tramite l'applicazione strutturata di criteri di valore e pertinenza

2 - REALIZZAZIONE PROVE DI VERIFICA DELLE COMPETENZE

Grado di complessità 3

2.3 FORMULAZIONE VALUTAZIONI TECNICHE

Formulare le valutazioni tecniche richieste nella procedura prendendo a riferimento i criteri e gli indicatori di performance previsti nelle singole prove

Grado di complessità 2

2.2 GARANZIA DELLA CORRETTEZZA DELLA PROCEDURA

Garantire il corretto svolgimento della conduzione delle sessioni di verifica delle competenze, dell'osservazione e registrazione delle prestazioni e della formulazione del giudizio nelle singole prove, favorendo il rispetto dei principi di oggettività del criterio di giudizio, il confronto e l'espressione collegiale, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità verso i candidati

Grado di complessità 1

2.1 CONDUZIONE TECNICA PROVE

Condurre l'erogazione tecnica di eventuali prove di valutazione (es. simulazioni, colloqui tecnici, etc.) delle competenze oggetto di verifica in coerenza con la pianificazione progettuale e in conformità con le regole del sistema di validazione e certificazione, predisponendo setting adeguati agli standard professionali previsti

ADA.18.01.19 - REALIZZAZIONE DI PROVE DI VALUTAZIONE TECNICA SETTORIALE DELLE COMPETENZE

ADA.18.01.19 - REALIZZAZIONE DI PROVE DI VALUTAZIONE TECNICA SETTORIALE DELLE COMPETENZE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Dossier individuale del candidato
- Caratteristiche oggettive e soggettive del candidato
- Piano del processo di valutazione (tempi, procedure, metodi, prove, composizione commissione, etc)
- Scheda di disegno valutativo individuale
- Indicatori di valutazione e standard minimi di prestazione articolati per unità di competenza, sulla base degli standard professionali di riferimento
- Setting di valutazione (ambiente, strumenti, attrezzature, supporti vari)
- Procedure e documentazione di supporto (p.e verbali)
- Principi della valutazione: oggettività, trasparenza ed equità del criterio di giudizio; confronto ed espressione collegiale
- Standard minimi di processo dei servizi di individuazione, validazione e di certificazione delle competenze (normativa di riferimento)
- Principi e norme relativi al trattamento dei dati sensibili ed al rispetto della privacy dei richiedenti
- Codice di condotta della valutazione misurativa, a fini del rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà ed indipendenza

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di conduzione di prove valutative di natura misurativa- prestazionale, con riferimento agli apprendimenti formali e non formali

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Valutazione della documentazione tecnica realizzata
- Correttezza delle procedure e tracciabilità delle informazioni garantite
- Prove somministrate e valutate secondo quanto progettato ed in conformità agli standard minimi di processo dei servizi di validazione e di certificazione delle competenze
- Esiti della valutazione tracciati e registrati

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme dei metodi e delle tecniche di tecniche di conduzione di prove valutative tecnica di natura misurativa-prestazionale, con riferimento agli apprendimenti formali e non formali

ADA.18.01.19 - REALIZZAZIONE DI PROVE DI VALUTAZIONE TECNICA SETTORIALE DELLE COMPETENZE

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: conduzione simulata della valutazione tecnica di una prova prestazionale a partire da input forniti e con l'ausilio di supporti materiali o informativi del caso
2. Colloquio tecnico relativo a descrizione delle modalità di conduzione di un colloquio tecnico

ADA.18.01.19 - REALIZZAZIONE DI PROVE DI VALUTAZIONE TECNICA SETTORIALE DELLE COMPETENZE

FONTI

ISFOL (a cura di E. Perulli), Validazione delle competenze da esperienza: approcci e pratiche in Italia e in Europa, Collana Isfol Temi & Strumenti, 2013

ISFOL (a cura di Di Francesco G. e Perulli E.), Il Libretto Formativo del Cittadino: dal Decreto del 2005 alla sperimentazione, Collana Isfol Temi e Strumenti, 2008

ISFOL (a cura di Perulli E.), Esperienze di validazione dell'apprendimento non formale e informale in Italia e in Europa, Collana Isfol Temi e Strumenti, 2007

Normativa

Legge 28 giugno 2012, n. 92, Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita (con particolare riferimento ai commi da 51 a 61 e da 64 a 68, relativi all'apprendimento permanente)

Decreto legislativo 16 Gennaio 2013 n. 13, Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

Decreto MLPS-MIUR 30 giugno 2015, Definizioni di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8, del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13